

## GERMANIA 2011 - PROGRAMMA DI VIAGGIO

- Venerdì 2 settembre: viaggio di andata**
- ore 6.00 partenza da Ledro
  - ore 12.30 tappa per pranzo all'orto botanico di Augsburg che festeggia i 75 anni di attività
  - ore 14.00 partenza da Augsburg
  - ore 19.00 arrivo previsto e cena in albergo

Altre brevi soste di servizio sono previste durante il viaggio

### ORTO BOTANICO DI AUGSBURG:

Su una superficie di circa 10 ettari il visitatore può trovare diversi tipi di aiuole di erbacee perenni, fioriture stagionali spettacolari, arte del giardinaggio orientale nel giardino giapponese, un roseto che è anche giardino della musica, l'amatissimo giardino del farmacista e del contadino, un parco giochi per bambini e una birreria-caffè per una pausa. Inaugurato il 26 settembre del 1936 (i lavori erano iniziati nel novembre del 1935) si estendeva inizialmente solo su 1,7 ha ed era un giardino di collezioni botaniche per studiosi e studenti; negli anni è stato via via ampliato fino ai 10 ettari attuali, che accolgono: 1.200 Specie e varietà di erbacee perenni, erbacee selvatiche, graminacee ed erbe ornamentali, felci; più di un milione di bulbose; 280 specie e varietà di rose; 450 diverse specie e varietà di arbusti e alberi; 1200 specie e varietà che costituiscono la collezione di piante da serra. Info: <http://www.augsburg.de/index.php?id=26957>

**Sabato 3 settembre: visita alla BUGA di Coblenza** - Città storica in splendida posizione alla confluenza dei fiumi Reno e Mosella, Coblenza ospita, dal 15 aprile al 16 ottobre, l'esposizione nazionale di giardinaggio e floricoltura, manifestazione che si tiene ogni due anni in Germania e che per ogni città che la organizza diventa anche una preziosa occasione per abbellire interi quartieri e creare giardini che, almeno in parte, rimarranno poi patrimonio cittadino. I visitatori potranno ammirare una profusione di fiori, piante e giardini a tema su una superficie di 48 ettari suddivisi in 3 aree: presso il castello, il "Blumenhof" (adiacente al centro storico) e la fortezza di Ehrenbreitstein. Tra dalie, rose, rododendri, arbusti e bulbi, ma anche sculture floreali, creazioni artistiche, giochi d'acqua, eventi e mostre, la visita diventerà un piacere per tutti i sensi. Dall'area adiacente al centro storico parte una cabinovia, costruita per l'occasione, che porta alla fortezza consentendo di godere del pittoresco panorama sul Reno. Altre info sulla Buga di Coblenza: <http://www.buga2011.de/web/de/gartenschau/gelaende/gelaende.php>  
[http://win.funivie.org/pagine/speciali/2010/tgd\\_koblenz/index.htm](http://win.funivie.org/pagine/speciali/2010/tgd_koblenz/index.htm)  
<http://www.pisainformafash.it/comunicati-stampa/dettaglio.html?clid=9&ild=1280>  
[http://www.rom.diplo.de/Vertretung/rom/it/newsletter/Ausgaben\\_NL/04\\_11/buga\\_seite.html](http://www.rom.diplo.de/Vertretung/rom/it/newsletter/Ausgaben_NL/04_11/buga_seite.html)

- alla sera rientro e cena in albergo

**Domenica 4 settembre: gita a Colonia e visita al Parco del Reno** - realizzato come BUGA nel 1957 e oggi accessibile a tutti, è un parco pubblico intensivo di 48 ettari situato sulle rive del Reno. Nel 1957 la BUGA vi durò 179 giorni dal 29 aprile al 24 ottobre ed ebbe 4,3 milioni di visitatori. Questa BUGA di Colonia del 1957 nacque nel segno della ricostruzione postbellica e dell'eliminazione dei danni di guerra. Tuttavia a Colonia si resero evidenti anche i primi effetti di un miracolo economico che già muoveva i primi passi. Le aiuole fiorite del Parco del Reno abbondavano di varietà e colori, si realizzarono fontane con getti d'acqua altissimi e uccelli colorati vennero ripopolati nelle grandi superfici acquatiche. Per le architetture della BUGA, ad esempio la casa del parco e il Caffè del parco, ma anche per nell'impianto dei percorsi pedonali, venne usato cemento colorato. Il quadro complessivo era caratterizzato da leggerezza, eleganza e asimmetria. Il Parco del Reno è ancora oggi una delle mete più frequentate nel tempo libero dalla popolazione di Colonia. Ma il simbolo vero e proprio di questa BUGA è la funivia, che fu la prima ad

essere realizzata in Europa sopra un fiume. Dall'inizio della sua attività, la funivia del Reno ha trasportato più di 14 milioni di passeggeri.

- a completamento della giornata, se c'è tempo, visita a Colonia, rientro e cena in albergo

**Lunedì 5 settembre: gita a Bonn e visita alla "Riva del Reno"** - realizzato come BUGA nel 1979 e oggi accessibile a tutti, è un parco pubblico estensivo di 100 ettari sulla riva del Reno. Nel 1979 la BUGA vi durò 178 giorni dal 27 aprile al 21 ottobre ed ebbe 7,6 milioni di visitatori. L'ex capitale tedesca Bonn aveva a suo tempo già alcuni parchi e impianti a verde, ma ciò che la città si era riproposta di realizzare sull'area di pertinenza fluviale lungo il Reno tra Bonn e Bad Godesberg avrebbe messo in ombra tutto il verde già esistente. E, di fatto, con la Rheinaue (letteralmente "Riva del Reno") Bonn ha realizzato un parco di divertimenti di qualità mondiale. Circa 2,2 milioni di metri cubi di terra sono stati spostati, si sono creati laghi e colline e una rete di percorsi lunga 45 km. Tutto questo è stato portato a compimento dai Responsabili, secondo l'opinione degli esperti, in maniera sensazionale. Poiché allora Bonn era il centro della diplomazia in Germania, hanno sicuramente contribuito a migliorare il disegno del parco della Riva del Reno alcuni regali fatti alla città. Per esempio il giardino giapponese, un regalo del governo di Tokio. La Riva del Reno esercita, oggi come allora, una notevole forza di attrazione sulla popolazione di Bonn. Ma si tratta di un parco che viene usato volentieri non solo per il ristoro o il tempo libero, bensì anche per festival, concerti all'aperto, rappresentazioni teatrali che si svolgono regolarmente nella grande arena all'aperto.

- a completamento della giornata, se c'è tempo, visita a Bonn, rientro e cena in albergo

Info su vecchie BUGA: <http://www.bundestgartenschau.de/de/gallery/>

- Martedì 6 settembre: viaggio di ritorno**
- ore 6.00 partenza dall'albergo
  - ore 9.30 tappa a Wackershofen (vicino a Schwäbisch Hall) e visita al villaggio-museo di Hohenloh
  - ore 11.00 partenza da Wackershofen
  - ore 19.00 arrivo previsto

Altre brevi soste di servizio sono previste durante il viaggio

### VILLAGGIO-MUSEO DI HOHENLOH:

Fondato nel 1979, il Museo all'Aperto di Hohenloh è una città completamente visitabile, un museo di storia e arte contadina che ha consentito fino ad oggi di salvare 60 edifici dal degrado, per mostrarli così com'erano originariamente alle generazioni future. La forma gestionale è quella dell'azienda consortile di pubblico servizio ed è quindi un'istituzione statale. Tuttavia, senza il sostegno finanziario di cooperative ed enti locali, come la città di Schwäbisch Hall, la provincia di Schwäbisch Hall, i Circondari di Hohenloh e di Heilbronn come pure l'Assessorato regionale alla cura dei musei, non sarebbe stato possibile mantenere in attività questa città-museo. Questo sostegno pubblico viene inoltre integrato grazie a numerose partnership con aziende e anche singoli privati. Attualmente sono 1300 i soci che sostengono il lavoro del museo, o finanziariamente o anche con idee e apporto di lavoro in volontariato. E' un interessante salto nel nostro passato che si fa passeggiando attraverso gli antichi edifici come case contadine di grandi o piccole dimensioni, granai e cantine, la birreria, la chiesa e la scuola che risalgono a 500 anni fa; vi viene mostrata la vita che si viveva quando non c'erano acqua corrente, riscaldamento centralizzato, televisioni, ecc. Si possono visitare diverse mostre informative permanenti e stanze a tema, ma vengono organizzati durante tutto l'anno eventi dimostrativi legati all'andamento delle stagioni e al lavoro contadino. Info:

[http://www.wackershofen.de/freilandmuseum/cms/front\\_content.php?idcat=35&lang=1](http://www.wackershofen.de/freilandmuseum/cms/front_content.php?idcat=35&lang=1)